

La Donna, *Germinal*, 5 novembre 1911

*S'io fossi mamma ed avessi un figlio che dovesse partire per la guerra ad uccidere esseri umani per il capriccio o l'interesse dei governanti, gli direi: - Figlio mio, fermati! Io ti ho data la vita perché tu sia buono, utile alla società e a' tuoi simili: tu devi consacrarla alle opere della pace, del lavoro e della giustizia, e tu hai l'obbligo di rifiutarti di fare l'assassino; tu non devi essere il combattente che dà o riceve la morte, tu devi essere il pioniere, il precursore, il combattente d'una causa d'amore, di vita, d'umanità...*